

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 16 MAGGIO 1878

nel porto d'Augusta, impiegando un'ora e poco più, e poi proseguire il suo viaggio. Era questo l'itinerario del 1872; e quest'oggi si richiede.

Io credo che il Ministero debba prendere in seria considerazione la mia proposta, e dirò meglio la mia preghiera, e verrà col fatto a seriamente provvedere.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI. Due sole parole per l'onorevole Omodei.

La convenzione che si discute, riguarda la congiunzione delle due linee internazionali, di quella del Mediterraneo con quella dell'Adriatico. È a questa che io mi riferivo. Sembra adesso che l'onorevole Omodei si riferisca invece ad un altro viaggio, del quale non vedo qui necessaria occasione di parlare. Io ho già detto che esaminerò lo stato delle questioni, e se queste sono all'infuori della linea in esame, e possa essere il caso di prenderle in considerazione, non ho nessuna difficoltà di farlo.

Ma io ho risposto tassativamente per la linea di congiunzione da Brindisi per Taranto a Catania e Messina, e via via per il Mediterraneo. Era per questa linea che io dicevo che mi pareva impossibile di far capo ad Augusta.

Se si tratta di altri viaggi, io esaminerò se vi sono lacune; e se vi saranno, nessuna difficoltà di prendere i provvedimenti opportuni.

OMODEI. *Operibus credite.*

PRESIDENTE. Non essendoci più oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo a quella dell'articolo unico. Ne do lettura:

« È data forza di legge al regio decreto del 26 luglio 1877, n° 4009 (serie 2^a), col quale fu approvata la convenzione stipulata il 19 detto fra i ministri dei lavori pubblici e delle finanze col commendatore Ignazio Florio, addizionale a quella del 4 febbraio 1877, approvata per legge del 15 successivo giugno, n° 3880 (serie 2^a). »

Nessuno chiedendo di parlare su quest'articolo, lo pongo ai voti.

(È approvato.)

PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER LA RICOSTITUZIONE DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare per la presentazione di un progetto di legge.

CAIROLI, presidente del Consiglio. Ho l'onore di

presentare alla Camera un progetto di legge per la ricostituzione del Ministero di agricoltura, industria e commercio. (V. Stampato, n° 54.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito.

L'onorevole Sella ha facoltà di parlare per una mozione d'ordine.

SELLA. Io mi prendo la libertà di osservare al Ministero, come all'egregio nostro presidente, che è molto importante il prendere presto su questo argomento una risoluzione, qualunque essa sia, tanto per la Commissione del bilancio, quanto per chiunque intenda interloquire con i vari argomenti che si connettono a questa materia.

Io mi permetto di manifestare questo desiderio, che credo sia comune a tutti quelli che seggono in quest'Aula; quanto al modo di attuarlo, io mi astengo dal fare veruna proposta, immaginandomi che il presidente della Camera suggerirà il provvedimento che sia più opportuno per raggiungere quello che credo avviso unanime dei deputati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Riconosco giuste le osservazioni dell'onorevole Sella, specialmente considerando che la Commissione del bilancio deve presentare alcuna cifra nella quale sono impegnati i servizi del Ministero di agricoltura e commercio. Per voler dunque semplificare maggiormente il procedimento e corrispondere alla massima urgenza, io proporrei alla Camera che questo progetto di legge fosse trasmesso alla stessa Commissione del bilancio.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, il presidente del Consiglio propone che il progetto di legge presentato per la ricostituzione del Ministero di agricoltura e commercio, sia dichiarato d'urgenza e trasmesso alla Commissione del bilancio.

Se non vi sono obiezioni la proposta si intenderà ammessa.

(È ammessa.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE CONTRO IL DEPUTATO BILLI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Righi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

RIGHI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione sulla domanda di procedere in confronto del deputato Pasquale Billi. (V. Stampato n° 34-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.